

ITALIA - IL SUCCESSO DELLE POLITICHE ECONOMICHE NEL TRIENNIO 2015-17

SINTESI

ITALIA VIVA

Dati aggiornati al 16 dicembre 2020

LE POLITICHE ECONOMICHE DELL'ITALIA NEL 2015-17: IL RILANCIO DEL SETTORE PRIVATO

- Le politiche economiche che hanno prodotto effetti nel triennio 2015-17 sono state ispirate dalle **tre Leggi finanziarie 2014, 2015 e 2016 del Governo Renzi**.
- Tali politiche economiche sono state guidate dalla consapevolezza che l'Italia ha un **settore privato molto forte**: cioè la seconda **manifattura** d'Europa per valore aggiunto dopo quella tedesca, la prima **agricoltura** europea e il secondo **turismo** europeo dopo quello spagnolo per numero di pernottamenti di turisti stranieri.
- Per permettere al settore privato italiano di ripartire dopo la crisi 2009-2013 occorrevano **riforme** e misure che gli permettessero di ritrovare slancio e di esprimere le sue reali potenzialità liberandolo dai lacci e laccioli della **burocrazia**, **riducendo le tasse** e **stimolando gli investimenti e l'innovazione**.

I DRIVER DELLA CRESCITA ITALIANA NEL TRIENNIO 2015-17: FAMIGLIE E IMPRESE

- Il Governo Renzi ha puntato su due driver principali per rilanciare la crescita: **1) consumi delle famiglie; 2) investimenti e competitività delle imprese.**
- Per conseguire il primo obiettivo si è agito su **occupazione** (Jobs Act e decontribuzioni) e **reddito dei consumatori** (80 euro, eliminazione tassa sulla prima casa).
- Per conseguire il secondo obiettivo si è agito con il **piano Industria 4.0** (superammortamento, iperammortamento, ampliamento della platea delle imprese beneficiarie del credito d'imposta sulla ricerca, patent box, ecc.), nonché attraverso l'**eliminazione di balzelli e costi per le imprese** (componente lavoro dell'Irap, tassa sugli imbullonati, IMU agricola, ecc.)

I RISULTATI RECORD DELL'ITALIA NEL 2015-17: DAVANTI A GERMANIA E FRANCIA

- Facendo un uso responsabile ed equilibrato della **flessibilità europea** e senza accrescere il rapporto **debito pubblico/PIL** (anzi riducendolo per la prima volta dopo molti anni), il Governo Renzi non solo ha creato circa **un milione di posti di lavoro** ma ha ottenuto **risultati economici senza precedenti** da quando esiste la circolazione monetaria dell'euro, misurati non su un singolo anno ma continuativamente su un intero triennio.
- Il triennio 2015-17 è stato per l'Italia il migliore degli ultimi cinque e ci ha visti superare per la prima volta Germania e Francia per crescita del **PIL pro capite**.
- Nel triennio 2015-17 , l'aumento record degli **investimenti in macchinari e mezzi di trasporto** e dei **consumi pro capite delle famiglie** stimolati, rispettivamente, dal Piano Industria 4.0 e dalle politiche per l'occupazione e i redditi, hanno permesso all'Italia di superare Germania e Francia per crescita del **valore aggiunto e della produttività manifatturiera**, nonché per incremento del **valore aggiunto del commercio**.

ITALIA, PIL PRO CAPITE: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	0,2%	0,2%	-1,5%	-2,0%	1,4%
Germania	0,5%	2,8%	0,9%	0,7%	1,4%
Francia	1,0%	1,1%	-0,1%	0,1%	1,1%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat

ITALIA, INVESTIMENTI IN MACCHINARI E MEZZI DI TRASPORTO: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	0,6%	1,1%	-2,8%	-6,2%	6,3%
Germania	3,3%	7,4%	-1,8%	0,1%	3,9%
Francia	1,3%	4,2%	-3,3%	0,2%	4,8%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat

ITALIA, VALORE AGGIUNTO INDUSTRIA MANIFATTURIERA: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	0,1%	1,4%	-3,2%	-1,7%	3,0%
Germania	2,1%	3,5%	1,3%	1,0%	2,8%
Francia	2,1%	0,4%	0,1%	0,4%	1,3%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat

ITALIA, PRODUTTIVITÀ DELLA MANIFATTURA: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

valore aggiunto per occupato; variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	0,5%	1,2%	-0,1%	0,5%	2,8%
Germania	4,1%	2,5%	2,1%	0,1%	2,3%
Francia	4,7%	1,8%	3,7%	1,2%	2,4%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat

ITALIA, CONSUMI PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	0,4%	-0,2%	-0,6%	-2,4%	1,7%
Germania	0,7%	0,7%	1,0%	0,7%	1,3%
Francia	1,3%	1,1%	0,3%	-0,2%	1,2%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat

ITALIA, VALORE AGGIUNTO DEL COMMERCIO: confronto con i 2 principali competitors europei (2003-2017)

variazioni % medie annue in termini reali

	2003-05	2006-08	2009-11	2012-14	2015-17
Italia	1,6%	0,9%	0,2%	0,8%	3,1%
Germania	2,3%	3,1%	-1,6%	1,9%	2,9%
Francia	0,6%	2,4%	-0,9%	0,9%	3,1%

Fonte: elaborazione su dati Eurostat